

CONSULTA DI QUARTIERE
LIBERTA'

incontro del 1 febbraio 2021

da piattaforma Teams

elenco presenze

	1	ASSOCIAZIONE GENITORI I.C. Via Raiberti-MONZA A.P.S.	Brancati Alessandra
	2	CONSORZIO COMUNITA' BRIANZA	Di Paola Michele
	3	Consorzio Desio Brianza -PROGETTO TIKITAKA	Gelao Nicoletta
✓	4	CONTROLLO DI VICINATO MB OdV	Bergamelli Giuseppe
	5	DIAPASON – MILLESOLI	Buccella Clelia
✓	6	FONDAZIONE ALESSIO TAVECCHIO	Nigrone Maria
✓	7	GRUPPO SPONTANEO LIBERTA' Aps	Resseghini Maurizio
✓	8	MONZA BRIANZA IN	Merati Massimo
	9	L'IRIDE COOPERATIVA SOCIALE	Speziali Stefania
✓	10	PARROCCHIA CRISTO RE	Maria Luisa Bologna
✓	11	PROGETTO CO-SCIENZA	Merati Massimo
✓	12	SAM - SCUOLA APERTA MAPELLI	Merati Massimo
✓	13	SPAZIO GIOVANI ONLUS	Paolo Leoni
✓	14	TU CON NOI - GRUPPO BAOBAB	Emanuele Patrini
✓	15	CITTADINO ATTIVO	Artelli Valter
	16	CITTADINO ATTIVO	Fabio Casiraghi
✓	17	CITTADINO ATTIVO	Danili Enrico
✓	18	CITTADINO ATTIVO	Falcone Carmen
	19	CITTADINO ATTIVO	Giani Tagliabue Massimo
✓	20	CITTADINO ATTIVO	Redaelli Daniela
	21	CITTADINO ATTIVO	Sala Roberto
✓	22	CITTADINO ATTIVO	Sironi Anna
	23	CITTADINO ATTIVO	Stuppioni Lina
✓	24	CITTADINO ATTIVO	Vergani Giovanni

INCONTRO N° 64

Coordinatore di Consulta: Artelli Valter, Danili Enrico, Carmen Falcone

Coordinatrice del Centro Civico: Ilda Ronzitti



O.D.G. :

- Riscontro da Amministrazione su Rotatoria Bosisio Prampolini, ospite l'arch. Luciana Rigaglia
- Riscontro da Amministrazione su lavori sottopasso Monza Est, ospite l'ing. Monti
- Aggiornamento da c10 per Le Città nella Città
- Patti di cittadinanza (nuove modalità per iniziative culturali)
- Restituzione Natale in libertà 2020
- Tavolo coordinatori e formazione on line
- Richieste Fridayforfuture
- Elettrosmog (risposta da ufficio competente)
- Varie ed eventuali

ISCRITTI ALLA CONSULTA 14 / PRESENTI 9 / ASSENTI 5

OSPITI: Luciana Rigaglia, Jonathan Monti

UDITORI: Giovanni Cazzaniga, Daniela Galbiati, Giuliana Pezzini, Federica Fenaroli, Andrea Loddo

CITTADINI ATTIVI ISCRITTI 10 / PRESENTI 6 / ASSENTI 4

TOT PRESENZE 23 (compresi ospiti, uditori e coordinatrice centro civico)

Riscontro da Amministrazione su Rotatoria Bosisio Prampolini (ospite l'arch. Luciana Rigaglia)

E' presente l'arch. Luciana Rigaglia per il Servizio Attuazioni urbanistiche e Pianificazione Opere Pubbliche, responsabile del servizio che seguirà il progetto della nuova rotatoria fra via Prampolini e Via Bosisio. L'opera è realizzata da privati in convenzione con il Comune di Monza, il servizio in questione seguirà l'opera durante la fase realizzativa, fino al collaudo e alla presa in consegna da parte dell'Amministrazione. Il progetto preesistente è stato superato dalla variante al permesso di costruire N°129/2018, in corso di istruttoria, che ha approfondito il disegno rispetto alle proprietà, garantendo a livello tecnico e normativo la soluzione progettuale viabilistica relativa alla nuova rotatoria, innesto del parcheggio e passi carrai esistenti, confrontandosi e acquisendo pareri anche dagli uffici preposti e dagli attori interessati.

Il coordinatore Artelli segnala l'inutilità dei parcheggi a pettine che per pochi stalli in più sacrifica una buona parte della zona verde e soprattutto due alberi, mentre spostare la rotonda in tale area destinata ad una decina di posti auto e relativo corsello di accesso, si eviterebbe di ridurre la zona verde, garantendo una miglior sicurezza di circolazione. L'arch. Rigaglia specifica a riguardo che per restare in asse con l'attuale viabilità e quella in previsione, la soluzione proposta è il miglior compromesso con le realtà preesistenti (accessi carrai) e previste (nuova viabilità di piano).

Il coordinatore Danili pone in evidenza la preoccupazione degli abitanti dei due condomini di via Bosisio 5 e di via Prampolini 11 che, quando escono con l'autovettura, si trovano ad incrociare pericolosamente i veicoli in arrivo dalla loro sinistra. **Si chiedono interventi per mettere in sicurezza la situazione.**



L'arch. Rigaglia fa invece notare che la rotatoria, per la sua conformazione, riduce la velocità dei veicoli rispetto alla situazione attuale di una strada in curva. Resta però aperta la valutazione del posizionamento di segnaletica orizzontale che faciliti il rallentamento dei veicoli anche in prossimità dei passi carrai già esistenti e degli attraversamenti pedonali.

Il coordinatore Artelli dichiara che opere pubbliche eseguite in scomputo oneri urbanizzazione prevedono inoltre la costruzione di un secondo marciapiedi in via Aguggiari, sul lato opposto a quello già esistente, pur non essendoci accessi pedonali e carrai che giustifichino un passaggio significativo di pedoni. Inoltre si teme che col secondo marciapiedi si possa perdere il calibro stradale per mantenere il doppio senso di circolazione e la possibilità di sostare. L'arch. Rigaglia ribatte che dalle verifiche eseguite invece sia possibile sia la doppia circolazione, sia la sosta, garantendo la sicurezza per chi scende dalle auto posteggiate utilizzando il nuovo marciapiedi che garantirà la continuità dei percorsi pedonali rispetto ai marciapiedi esistenti sulle vie limitrofe.

La Consulta insiste che, oltre a risparmiare denaro pubblico da impegnare per opere maggiormente necessarie, evitare il parcheggio previsto in via Aguggiari significherebbe salvare un bosco pluridecennale (BOA).

In conclusione la consulta ritiene che gli interventi previsti debbano trovare spazio in una discussione ben più ampia della singola opera, ad esempio investendo la commissione urbanistica del comune. Nella prossima riunione si valuteranno le azioni conseguenti.

Riscontro da Amministrazione su lavori sottopasso Monza Est, ospite l'ing. Monti

E' presente l'ing Jonathan Monti, responsabile del Servizio Mobilità il quale rassicura che la fermata ferroviaria che verrà progettata non sarà di interscambio dal momento che si inserisce in un contesto residenziale, densamente popolato e con aree di parcheggio a servizio dei residenti. Si tratta di un sottopasso pedonale e ciclabile anche se non presenta rampe ciclabili ma due ascensori uno per parte, a servizio di utenti con sedie a rotelle, mentre per la bicicletta si ha una guida a fianco scala, come a Porta Castello, il sottopasso è fondamentale nello sviluppo per la rete ciclabile, della quale il dott. Monti offre la disponibilità ad approfondire.

La fermata Monza Est a regime servirà non solo per gli S7 della linea Milano – Monza – Molteno - Lecco, che hanno frequenza di 30 minuti, ma anche per i suburbani della S8 (Milano – Lecco via Carnate) che hanno frequenza di 15 minuti, con il risultato di un treno ogni 10 min nelle ore di punta.

Il tunnel in cemento armato che formerà la struttura portante del nuovo sottopasso di 25 metri verrà spinto sotto i tre binari esistenti che saranno tenuti insieme e rafforzati da un ponte di Essen.

Il monolite verrà introdotto nella buca e spinto sotto in binari attraverso l'utilizzo di travi slitta. Non essendo uno spettacolo che si vede tutti i giorni, senza dubbio ha il suo fascino. Per accordi con RFI che evita lavori simultanei nei vari tratti della linea per via dei conseguenti e necessari rallentamenti dei treni, il manufatto scatolare non verrà spinto nella buca di alloggiamento, peraltro già realizzata, orientativamente prima di aprile. La conclusione dei lavori è di difficile previsione perché le date ad oggi stimate debbono ancora essere confermate da RFI. Per la realizzazione della banchina per la fermata dei treni non è stato ancora pubblicato il bando di gara. In seguito alla descrizione degli accessi al sottopasso da via De Marchi e da via Einstein la Consulta apprende con sconcerto la modifica esecutiva che prevede scale ed ascensori al posto delle rampe di accesso al sottopasso, in completa dissonanza con i progetti preliminari presentati in consulta prima della convenzione con RFI.

A fronte di un sottopasso che sarà ciclopedonale ma che così come si sta realizzando poco risponde alle richieste e necessità più volte esplicitate dalla cittadinanza, **la Consulta è unanime nel chiedere se è ancora possibile accogliere modifiche al progetto. Nel caso in cui ciò non fosse possibile chiede di porre rimedio**



con un'integrazione/variante all'opera: le rampe in alternativa agli ascensori sono indiscutibilmente necessarie e farebbero la differenza nell'impatto che questo progetto avrebbe sulla qualità della vita del quartiere (per dotare il quartiere di un semplice e sicuro accesso per famiglie con bambini, biciclette, carrozzine e passeggini ed evitare inutili costi di manutenzione legati agli ascensori).

In sintesi la consulta accoglie in modo sfavorevole il progetto in corso di realizzazione e farà presente la propria contrarietà secondo modalità da concordare nella prossima riunione.

In merito alla rete di ciclabili la Consulta chiede se è possibile pensare ad un tratto ciclopedonale in via De Marchi in quanto via interessata da un traffico comunque intenso ed un itinerario che si raccordi con la pista ciclabile di cui sono già iniziati i lavori in via Aguggiari.

Per quel che concerne le piste ciclabili l'ing. Monti conferma l'attenzione massima all'azione di cucitura dei percorsi ciclabili principali, purtroppo però dal momento che la rete stradale di Monza viene utilizzata in maniera indistinta e manca un PGTU (PIANO GENERALE DEL TRAFFICO URBANO), si rende necessaria una pianificazione e gerarchizzazione della rete stradale. Senza questa gerarchizzazione risulta impossibile procedere negli interventi di raccordo all'interno del PUMS (PIANO URBANO DI MOBILITA' SOSTENIBILE), in modo da prevedere entrate nelle ciclabili in sede protetta, ed individuare ed inglobare le isole ambientali nella rete locale non di attraversamento. Sono poi necessari interventi che permettano di andare a colmare interruzioni fra i percorsi ciclabili esistenti, analizzando quelli oggi esistenti e come si desidererebbe fossero. In sostanza il potenziamento dell'utilizzo della bici, nello stadio in cui si trova Monza, passa dalla fluidificazione del traffico veicolare su assi principali che liberino altre strade anche per la mobilità ciclistica.

Un cittadino attivo chiede quale siano le tempistiche di consegna del sottopasso e le effettive possibilità che possa fermarsi nella stazione Monza Est, una volta pronta, anche l'S8 che collega Monza con Lecco e Bergamo. L'ing. Monti seppur come ipotesi, salvo ritardi parla di fine estate 2021 per il sottopasso, mentre per il funzionamento della stazione, il procedimento è ancor più legato alle tempistiche di RFI, in quanto si svolge all'interno dell'area ferroviaria. Si auspica che per la fine del 2022/inizio 2023* potrà essere attivato il servizio con la fermata della sola linea per Lecco via Molteno (s7).

** (Il cronoprogramma è stato rivisto dall'ing. Monti dopo approfondimento degli atti)*

Restituzione Natale in libertà 2020

Lettura del rendiconto e della Relazione della festa.

Patti di cittadinanza (nuove modalità per iniziative culturali)

Descrizione progetti proposti nel gruppo di lavoro come da excel presentato in consulta.

La riunione si chiude e si rimandano al prossimo incontro, che viene fissato per l'8 febbraio alle ore 21.00, i seguenti punti all'ordine del giorno:

- Aggiornamento da c10 per Le Città nella Città
- Tavolo coordinatori e formazione on line
- Richieste Fridayforfuture

LA COORDINATRICE Ilda Ronzitti